

con il quale stato esteso di anni 15, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della stessa legge, la durata delle concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 01 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, della legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla entrata in vigore della legge medesima;

Considerata la necessità di uniformare l'applicazione della predetta norma di estensione al 31/12/2033 alle concessioni demaniali marittime disciplinate dal comma 1 dell'art. 01 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, della legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla entrata in vigore della legge in parola ubicate sul territorio costiero della Regione Abruzzo;

D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra esposte di fornire la seguente indicazione operativa per l'attuazione dell'art. 1 comma 682 e 683 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021" con il quale stato esteso di anni 15, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, la durata delle concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 01 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, della legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla entrata in vigore della legge stessa;

1. l'asseveramento dell'estensione della durata delle concessioni potrà essere formalizzata con l'adozione di un provvedimento di natura ricognitiva/dichiarativa mediante l'acquisizione/accertamento/espletamento delle sotto elencate formalità:
 - acquisizione della manifestazione della volontà da parte del concessionario ad accedere all'estensione della durata della concessione di 15 anni a far data 31 dicembre 2018;
 - accertamento della permanenza delle condizioni soggettive del concessionario (dichiarazione di iscrizione della ditta nella C.C.I.A.A, antimafia/carichi pendenti resa ai sensi dell'art. 46 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000) per il prosieguo del rapporto concessorio con la Pubblica Amministrazione (Autorità concedente);
 - corresponsione dell'imposta di registro annuale unitamente alla corresponsione del canone concessorio ed imposta regionale secondo quanto imposto dalle leggi di riferimento;
2. di predisporre, a titolo di suggerimento, una traccia del provvedimento di asseveramento dell'allungamento della concessione di anni 15 con l'indicazione generali delle linee sopra enunciate (All. 1).
3. di inviare copia del presente provvedimento:
 - a) ai Comuni della costa abruzzese;
 - b) al Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
 - c) al Componente la Giunta Regionale preposto alla delega in materia di Demanio Marittimo;
 - d) al Presidente della Giunta Regionale.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo
Spec. Amm.vo Ettore MANTINI

p. Il Dirigente
Dott. Carlo AMOROSO t.a.

Il Direttore
Dott. Francesco DI FILIPPO



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPH002/ 004

del 22/01/2019

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

UFFICIO Demanio Marittimo

OGGETTO: *L.R. 141/97 – art. 3 comma 1 – Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative – Indirizzi regionali.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE, DEMANIO MARITTIMO E
SOSTEGNO ALLE IMPRESE**

Vista la L.R. 141/97 contenente "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche ricreative", art. 3 , comma 1 "La Giunta Regionale adotta atti di indirizzo e coordinamento ai fini dell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dalla L. 494/93";

Visto l'art. 1, comma 18, del D.L. 30 dicembre 2009 n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, con il quale è stato disciplinato in merito alla proroga al 31/12/2015 del termine di durata delle concessioni aventi finalità turistico-ricreative fissato nei vigenti titoli concessori;

Visto l'art. 34-duodecies del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 con il quale è stato posticipato al 31 dicembre 2020 il termine per la proroga previsto dall'art. 1 , comma 18, del D.L. 30 dicembre 2009 n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, per le concessioni aventi finalità turistico-ricreative e per quelle destinate alla nautica da diporto (art. 2, comma 1 del D.P.R. 2/12/1997, n. 509) di cui all'art. 3, comma 8 1. b) del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106;

Visto il comma 547 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al testo dell'art. 1, comma 18 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, estendendo la portata della proroga anche alle concessioni lacuali e fluviali nonché quelle destinate a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto;

Viste la Circolari n. M_TRA/PORTI/ 6105 Class A.2.50 in data 6/05/2010 e n. 57 Serie II – Titolo Demanio Marittimo Prot. n. M_IT/PORTI/586 del 15/01/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti con le quali sono stati forniti indirizzi interpretativi ed applicativi ai propri Organi per l'esercizio delle funzioni amministrative residue allo Stato in materia di rilascio di concessioni demaniali marittime ed un mero parere per le Regioni e gli Enti territoriali interessati alla gestione del Demanio Marittimo con finalità turistiche ricreative in ordine alla norma sopra menzionata;

Vista l'art. 1 comma 682 e 683 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021"